

Amministrazione trasparente delle misure agevolative pubbliche in diretta gestione del Confidi

Con il seguente documento Confidi Centro Nord Soc. Coop. intende adempiere, in qualità di gestore di misure agevolative a valere su risorse pubbliche, agli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e dalla Determinazione dell'ANAC n.1134 dell'8/11/2017.

I - Misura Legge di Stabilità

Con il contributo concesso con ai sensi della legge di Stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147 comma 54 art.1 e successivo Decreto Ministero dello Sviluppo Economico – MISE del 3 gennaio 2017) Confidi Centro Nord ha costituito un fondo rischi per favorire l'accesso al credito delle PMI .

Le garanzie rilasciate dal Confidi a prima richiesta potranno assistere finanziamenti a medio lungo termine con una vasta gamma di finalizzazioni.

II - Unità organizzative del Confidi responsabili dell'istruttoria delle garanzie ed iter operativo

- La misura agevolativa è gestita dalla Segreteria Generale e dall'Area Crediti.
- la Segreteria Generale provvede ad effettuare tutti i controlli anagrafici ed eventuali correzioni nel gestionale e consegna la richiesta di intervento in garanzia all'Area Crediti che verifica la presenza di tutta la documentazione: richiesta di garanzia compilata sulla specifica modulistica completa di tutti gli allegati necessari per la successiva istruttoria del merito creditizio
- l'addetto all'Area Crediti controlla i parametri sulla singola posizione in richiesta necessari per l'accesso alla misura: 1) corretta compilazione e sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'impresa della richiesta di garanzia unitamente ai documenti allegati previsti per la misura; b) settore merceologico di appartenenza; c) finalizzazione dell'operazione coerente con la misura
- nel caso in cui si verifichino delle mancanze/carenze documentali l'Area Crediti evidenzia all'impresa richiedente le eventuali integrazioni documentali o informative da inviare
- nel caso in cui tutti gli adempimenti siano corretti l'Area Crediti procede all'analisi del merito creditizio come previsto dal vigente Regolamento del Processo Creditizio del Confidi e predispone la pratica per il competente organo deliberante
- contemporaneamente l'Area Crediti, una volta effettuate tutte le verifiche relative agli aiuti già ricevuti dall'impresa richiedente, procede con la richiesta del codice COR sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)
- completato l'iter istruttorio relativo alla definizione del merito creditizio e dopo la delibera di concessione della garanzia l'Area Crediti completa la registrazione della posizione sull'RNA
- in fase di ammortamento delle garanzie l'Area Monitoraggio, Controgaranzie controlla e gestisce le variazioni che possono insistere sulle singole posizioni

CONFIDI CENTRO NORD Soc. Coop.

Sede legale: Via B. Festaz, 79 - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/548588 - Fax 0165/43301

Direzione generale: Via Valfonda, 9/11 - 50123 Firenze - Tel. 055/2707345- Fax 055/281615

C.F. 91005400071 - P.I. 01082000074 - R.E.A. AO-65027

Sito: www.confidicentronord.it - E-mail: segreteria@confidicentronord.it

Albo intermediari finanziari art. 106 TUB 19561 - Registro regionale Enti Cooperativi n. A153738

- le rendicontazioni periodiche e/o definitive sulla misura in gestione del Confidi sono effettuate dall'Area Amministrazione, Organizzazione, Personale

Di norma il processo istruttorio del Confidi, dal momento in cui sono presenti agli atti tutti i documenti necessari per l'istruttoria delle posizioni si conclude entro 60 giorni da calendario.

Ai sensi della normativa di Banca d'Italia e delle singole normative che insistono sulla misura agevolativa in diretta gestione del Confidi si precisa che non può essere previsto l'istituto del *silenzio assenso*, così come configurato dall'art.20 L.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, per cui verrà sempre fornito all'impresa richiedente riscontro sulla sua ammissione o meno alla singola misura.

Inoltre, nei confronti dei provvedimenti di diniego assunti dal Confidi sulle richieste presentate il soggetto richiedente potrà fare ricorso all'Arbitro Bancario e Finanziario, alla giustizia amministrativa o alla giustizia ordinaria.

Di seguito vengono indicati i recapiti del Confidi dove inviare eventuali richieste di chiarimento in merito alla misura gestita dal Confidi Centro Nord e/o sulle istruttorie relative alle singole posizioni a valere su detta misura.

SEDE LEGALE

Via Festaz, 79

11100 Aosta

Tel. 0165/548588

Fax. 0165/43301

email: segreteria@confidicentronord.it

pec: confidal@legalmail.it

DIREZIONE GENERALE

Via Valfonda, 9

50123 Firenze

Tel. 055/2707345

Fax. 055/281615

email: segreteria@confidicentronord.it

pec: confidal@legalmail.it

Per le richieste di chiarimento in merito al processo istruttorio si deve far riferimento al Responsabile pro tempore della divisione territoriale dell'Area Crediti:

- Giorgio Mafrica – Divisione Nord
- Federica Filippeschi – Divisione Centro

Il procedimento di rilascio della garanzia da parte di Confidi Centro Nord è normato dal “ Regolamento del Processo Creditizio” ([Allegato 2](#)). Le caratteristiche della misura agevolativa con le indicazioni dei riferimenti normativi pro tempore vigenti sono riportate nella specifica [scheda prodotto](#).

I file contenenti gli elenchi aggiornati dei soggetti beneficiari della misura sono consultabili nell'[Allegato 1](#).

Si precisa che i beneficiari che avessero ricevuto Aiuti di Stato comunicati dal Confidi per importi superiori o pari ad € 10.000 devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 comma 125 e 126 della L. 214/2017. In particolare le imprese, beneficiari finali, devono pubblicare detti importi nella nota integrativa del bilancio di competenza e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato seguendo il criterio contabile per cassa. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione degli importi di cui hanno beneficiato entro tre mesi dalla richiesta dell'ente. Per le imprese individuali e le società di persone, non essendo esplicitata dalla norma tale casistica, si ritiene che la pubblicazione debba essere effettuata nei loro rispettivi siti o portali digitali.

III - Accesso Civico

L'Accesso civico (semplice o generalizzato) consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni o a soggetti ad essa equiparati, quali nello specifico caso di gestore/attuatore di misure pubbliche è il Confidi, senza necessità di dimostrare un interesse qualificato (Art. 5, D.Lgs. 33/2013).

L'Accesso civico semplice consente a chiunque di richiedere documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" dei propri siti istituzionali, solo però nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati (art.5, c. 1), quali quelli presenti nei file allegati alla presente sezione.

L'Accesso civico generalizzato consente a chiunque di richiedere dati e documenti ulteriori rispetto a quelli che il Confidi è obbligato a pubblicare (art. 5, c. 2) nella presente sezione.

Si ricorda che con l'accesso civico semplice o generalizzato si possono richiedere documenti/dati disponibili, identificati o identificabili. Pertanto, nella compilazione della richiesta, si raccomanda di fornire tutti gli elementi utili alla loro identificazione. La richiesta potrà essere sottoscritta con firma autografa sulla stampa del modulo, avendo cura di allegare copia di un documento di identità. Detta richiesta potrà essere spedita esclusivamente all'attenzione del Responsabile della trasparenza del Confidi al seguente indirizzo PEC del Confidi - confidal@legalmail.it - cui dovranno essere recapitate compilando il “Modulo Trasparenza Accesso semplice” ([Allegato 3](#)) o il “Modulo Trasparenza Accesso generalizzato” ([Allegato 4](#)) comprensivo anche del Modello “Informativa e consenso al trattamento dei dati personali” debitamente compilati e sottoscritti.

In caso di rifiuto totale o parziale dell'Accesso o di mancata risposta entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta, il richiedente può presentare domanda di riesame al Responsabile nazionale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. L'eventuale e successivo provvedimento del Responsabile nazionale della prevenzione della corruzione e della trasparenza può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo (decreto legislativo, 2 luglio 2010, n. 104).

- Si precisa che qualsiasi richiesta di Accesso sarà per legge iscritta dal Confidi nell'apposito "Registro degli Accessi" ([Allegato 5](#)).

- Si comunica infine che il **Responsabile della trasparenza del Confidi** è:
il Direttore Generale, dott.ssa **Silvia Puliti**, domiciliato per la sua carica presso la Direzione Generale del Confidi in via Valfonda 9, 50123 a Firenze, nominato con delibera del CdA del Confidi in data 31/03/2021.